



FONDAZIONE
**Maria
Bonino**

www.fondazionemariabonino.it



www.fondazionemariabonino.it

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

Eventi

Sui passi di Maria Bonino. Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa che accoglie e visita i migranti, è stato ospite della Fondazione Maria Bonino ad Aosta



Pietro Bartolo - credits Paul Katzenberger

Venerdì 29 marzo la Fondazione Maria Bonino ha ospitato, nel Salone delle Manifestazioni del Palazzo Regionale ad Aosta, **Pietro Bartolo** il medico responsabile delle prime visite ai migranti che sbarcano a Lampedusa.

L'evento è stato patrocinato dalla Regione Valle D'Aosta e, nella sua sede istituzionale, il medico che abbiamo conosciuto attraverso il grande schermo guardando Fuocoammare, film documentario di Gianfranco Rosi premiato al Festival di Berlino con l'Orso d'Oro nel 2016, ha dialogato con **Enrico Martinet**, giornalista de La Stampa e con **Paolo Bonino**, Presidente della Fondazione Maria Bonino.

«Pietro Bartolo e Maria Bonino hanno fatto scelte professionali apparentemente opposte», ha affermato **Paolo Bonino**, Presidente della Fondazione Maria Bonino «il dottor Bartolo ha deciso di esercitare la professione medica nella propria isola dove si occupa della prima accoglienza di chi è nato nella parte meno comoda del mondo, mentre mia sorella ha deciso di lasciare la sua città e l'Italia per essere medico in Africa. Ma entrambi si sono occupati della cura, e non solo di quella fisica, di chi ha maggiormente bisogno. Le loro esperienze hanno in comune la capacità di svelare la storia di due persone che sanno guardare dritto al cuore dell'umanità».

Il 23 giugno vi aspettiamo a Camandona per la 2° Camminata Camandonina: portate lo smartphone per partecipare al contest fotografico Just Walk&Click It



La Camminata Camandonina, a passo libero, è accessibile a tutti. Il percorso ad anello alterna una bella mulattiera alla strada sterrata. Sarà possibile scegliere tra due lunghezze: 6 o 8 Km da percorrere in 3 ore con un dislivello di 120 metri.

L'apertura delle iscrizioni sarà alle ore 9 a Camandona frazione Bianco. Partenza alle ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 10 euro per gli adulti e 5 per i minori di 12 anni. **La Fondazione Maria Bonino sosterrà, con il ricavato, il progetto di cura dei bambini malnutriti ricoverati all'Ospedale pediatrico di Sokponta in Benin.** Troverete il regolamento sul contest fotografico nella shopper gadget alla partenza.

IL MEDICO DI LAMPEDUSA ACCOLTO CON CALORE

Una serata indimenticabile. Pietro Bartolo è stato accolto nel Salone del Palazzo Regionale di Aosta gremito a tal punto da rendere necessaria l'apertura di una saletta attigua, dotata di collegamento video, per poter fare entrare il numeroso pubblico. **È arrivato da Lampedusa, la porta d'Europa rivolta verso l'Africa** dalla quale entra il lamento della gente che soffre, per parlare della sua esperienza di medico che, dal 1991 a oggi, **ha accolto sul molo dell'isola e visitato più di 350 mila migranti.** Un uomo convinto del fatto che il primo soccorso deve essere umano e sanitario insieme e che non vuole essere chiamato eroe perché segue semplicemente la regola dell'umanità secondo la quale in mare non si lascia nessuno.

Una vita per i bambini dell'Africa, lettere di Maria Bonino

Nei mesi scorsi la presentazione del libro, che riga dopo riga, ci fa conoscere Maria Bonino attraverso le parole scritte alla famiglia e agli amici ha portato l'autrice, **Claudia Ghiraldello, al Circolo dei Lettori di Torino, a Les Mots - Festival della parola di Aosta, a Padova nella sede di Medici con l'Africa Cuamm, l'Organizzazione per la tutela della salute delle popolazioni africane con la quale collaborava il medico biellese.** E sono numerosi gli appuntamenti in programma per i prossimi mesi. Nella Biblioteca Maria Bonino dell'Ospedale Regionale di Aosta, a Champoluc, a Cagliari, a Seveso, a Ivrea l'autrice accompagnerà il pubblico dentro alla vita di una persona minuta di fisico ma fortissima di spirito, che si prendeva molto sul serio e che, insieme, amava scherzare, come l'ha descritta durante la presentazione al Circolo dei Lettori di Torino. **«La mia è stata una scommessa» ha spiegato Claudia Ghiraldello** «e la cosa più difficile è stata scegliere le lettere. Sono tutte quante una finestra aperta su di lei. Ho voluto restituire un'immagine vera della donna».

La Prefazione del libro è di **Don Dante Carraro direttore Cuamm.** Ricorda le ore drammatiche che seguirono la diagnosi del morbo di Marburg, la malattia che non risparmiò il medico biellese.



Sergio Albertazzi, Claudia Ghiraldello e Alessandra Comazzi al Circolo dei Lettori

2018-2020. Tre anni da 5x1000 con la Scuola per Ostetriche dell'Ospedale di Lui nella Contea di Mundri East in Sud Sudan

Prosegue l'impegno della Fondazione Maria Bonino iniziato lo scorso anno a sostegno della Scuola per Ostetriche dell'Ospedale di Lui in Sud Sudan. Il progetto di Medici con l'Africa Cuamm riceverà dalle mani della Fondazione Maria Bonino l'aiuto economico necessario a formare 20 ostetriche grazie ai donatori che sceglieranno di destinare il 5x1000 dell'IRPEF alla Fondazione Maria Bonino nel 2019 e nel 2020.

La Scuola per Ostetriche, chiusa in passato a causa della devastante guerra, ha riaperto le porte agli studenti nel 2014 grazie alla cooperazione con il Ministero della Salute. L'Ospedale di Lui è stata la sede del tirocinio formativo degli studenti che si sono diplomati, al termine del triennio di corsi, nel luglio 2017.

Con l'attuale raccolta fondi la Fondazione Maria Bonino si fa garante della continuità del corso triennale per ostetriche che festeggerà i nuovi diplomati al termine del secondo ciclo.

I venti studenti, selezionati dal Ministero della Salute, provengono da tutto il Paese e i responsabili della loro formazione clinica in itinere sono due Tutors e il Preside della Scuola per Ostetriche dell'Ospedale di Lui. Mentre insegnanti provenienti da più scuole, e professionisti qualificati interni all'Ospedale di Lui, perfezionano le competenze cliniche degli studenti durante il tirocinio.

Chi destina il 5x1000 dell'IRPEF alla Fondazione Maria Bonino, investe nella formazione del personale sanitario di una delle regioni più povere del mondo, nel miglioramento delle infrastrutture della scuola oltre che nella garanzia di vitto e alloggio per gli studenti.

Il codice fiscale della Fondazione Maria Bonino è 90052080026.



Fondazione Maria Bonino e Associazione l'Abbraccio Onlus insieme per curare la malnutrizione dei pazienti ricoverati all'Ospedale pediatrico di Sokponta in Benin



Il 1 aprile 2019 è partito il programma di finanziamento del progetto di cura della malnutrizione severa cronica e acuta in Benin nato dalla collaborazione con la Onlus l'Abbraccio di Fubine.

Il progetto prevede la presa in carico dei bambini malnutriti che arrivano all'Ospedale pediatrico di Sokponta, nel Comune di Glazoué, e la distribuzione dei pasti dopo il ricovero.

La dieta è a base di latte speciale, di creme e biscotti ipercalorici frutto di una ricerca di composizione di ingredienti ad alto contenuto nutritivo prodotti localmente e testati da nutrizionisti canadesi.

L'impegno preso dalla Fondazione Maria Bonino è di retribuire la nutrizionista locale Haniel Montcho. L'esperta collabora con Nutrition sans Frontières, l'Organizzazione umanitaria canadese che l'ha selezionata per il progetto e che si occupa di contrasto alla malnutrizione severa capace di mettere in grave pericolo la salute e lo sviluppo corporeo.

Nell'arco di tre mesi Haniel Montcho individuerà il numero di bambini ricoverati affetti da malnutrizione severa cronica e acuta seguendo le indicazioni delle tabelle dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e i protocolli adottati dalla Sanità del Benin. Si occuperà, inoltre, della formazione degli operatori in servizio presso l'Ospedale pediatrico e di fornire alle mamme dei bambini ricoverati informazioni utili sulla dieta da seguire per nutrire i propri figli. Infine, monitorerà i controlli periodici dei piccoli pazienti affetti da malnutrizione severa dopo le dimissioni dall'Ospedale.

Successivamente la nutrizionista si sposterà sul territorio per aiutare le mamme che vivono nei villaggi, e hanno come centro ospedaliero di riferimento l'Ospedale pediatrico di Sokponta, ad individuare la giusta dieta per i loro bambini e per somministrare, se necessario, i pasti iperproteici.

Anche in questa seconda fase della realizzazione del progetto raccoglierà dati sulla malnutrizione severa cronica e acuta seguendo le Linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ricordiamo con riconoscenza gli sponsor della Camminata Camandonina – Just Walk it:

Albergo Italia – Colle del Gran San Bernardo, Hotel Dolonne di Courmayeur, Lauretana S.p.A., Bibo Sport, Franco Sport, Mosca1916, Caseificio Valle Elvo, Davide Pacchiarotti, Maria Bertoglio Osteopata, Piero Stratta Pellicceria e gli Enti patrocinatori: Atl Biellese, Biella Turismo, Società Sportiva Pietro Micca.

Il nostro grazie sincero per l'aiuto speciale offertoci va a:

MET - Etichette Tessute, Biella per il logo della Fondazione Maria Bonino in tessuto, a Franco Marcolin e al Comune di Camandona per la collaborazione nella realizzazione della Camminata Camandonina – Just Walk it, a Daniela Gariazzo per la creazione e la realizzazione della shopper gadget.